

Direzione Risorse Umane

Prot. Gen. N. (vedi segnatura di protocollo)

INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DENOMINATO "ELENCO IDONEI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI", PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 15 POSTI NEL PROFILO DI ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE PRESSO IL COMUNE DI VERONA

SI RENDE NOTO

AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DENOMINATO "ELENCO IDONEI PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE - AREA ISTRUTTORI, in seguito alla prova idoneativa tenutasi in data 16 dicembre 2024, approvato con determinazione dirigenziale n. 30 del 08 gennaio 2026,

CHE:

il Comune di Verona ha la necessità di coprire posti nel profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale – Area degli Istruttori, tra gli idonei nell'elenco, approvato dal Comune di Verona con determinazione dirigenziale del Dirigente Risorse Umane n. 30 del 08 gennaio 2026, con contratto di lavoro subordinato **a tempo pieno e determinato**.

L'esigenza assunzionale è correlata ad esigenze stagionali e di gestione di eventi/manifestazioni anche fieristiche, comprese le attività inerenti le cerimonie delle Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali 2026, nonché la gestione del personale della Direzione Polizia Locale e Protezione Civile il cui organico risulta sottodimensionato rispetto alle necessità contingenti. In nessun caso dalla graduatoria formata in esito alla presente selezione sarà possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato.

ART. 1

PROFILO DI COMPETENZA E ATTIVITÀ

I dipendenti con tale profilo vengono coinvolti nello svolgimento di diverse attività, che si elencano di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- funzioni ed interventi atti a prevenire, controllare e reprimere in sede amministrativa comportamenti e atti contrari a norme regolamentari, con le quali gli enti locali hanno disciplinato funzioni loro demandate da leggi o regolamenti dello Stato di competenza della polizia locale, con particolare riferimento alla materia di polizia urbana;
- funzioni ed interventi di controllo, prevenzione e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia della strada limitatamente alle funzioni demandate dalle norme del codice della strada;
- funzioni di coordinamento delle attività di polizia locale svolte dai nuclei operativi di vigilanza;
- conduzione di mezzi in dotazione, anche quelli che necessitano di patenti speciali.

Nello specifico l'attività degli Istruttori di Polizia Locale verrà prestata nelle seguenti aree: vigilanza sul territorio, polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa, sanzioni, sicurezza urbana. I compiti affidati possono essere così sintetizzati:

- attività di prevenzione, controllo, repressione, informazione e rappresentanza in materia di viabilità, traffico, segnaletica, infortunistica stradale, controllo edilizio, controllo annonario, occupazione suolo pubblico, TSO, protezione civile, polizia amministrativa, polizia giudiziaria, notifiche;
- vigilanza su quanto può rilevare ai fini della sicurezza pubblica, limitatamente agli ambiti di competenza comunale;
- vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale a tutela del proprio patrimonio, delle strade, del suolo pubblico, dei parchi e dei giardini;

- gestione delle procedure sanzionatorie per violazioni di leggi, di regolamenti comunali e ordinanze sindacali;
- presidio del territorio segnalando eventuali problemi che possano causare pericolo alle persone;
- effettuazione indagini formative, raccolta di notizie, accertamento e rilevazione di fatti e/o dati;
- rilevazione e sviluppo degli incidenti stradali accaduti sul territorio comunale;
- svolgimento di servizi esterni appiedati o motorizzati con l'utilizzo dei mezzi in dotazione al comando;
- svolgimento di servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine;
- assunzione del ruolo di agente di polizia giudiziaria e collaborazione con le forze di Polizia di Stato nei limiti e modi stabiliti dalla legge.

Per il profilo professionale è richiesto il possesso dei seguenti aspetti caratterizzanti (soft skills):

- Capacità di pensiero critico, di analisi e di approccio creativo alla gestione dei problemi
- Capacità di gestire le informazioni (alfabetizzazione digitale e dei dati)
- Capacità di collaborazione
- Capacità di apprendimento
- Capacità di comunicazione
- Intraprendenza
- Padronanza conoscenze linguistiche (inglese)
- Capacità di sviluppare relazioni efficaci con i referenti/utenti esterni/interni
- Capacità di lavorare con gli altri
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento alla flessibilità dei processi lavorativi
- Capacità di gestire e controllare le emozioni

ART. 2

RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

Sui posti messi a selezione operano le seguenti riserve:

- riserva del 20% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), per n. 4 posti;
- riserva del 15% per complessivi posti 3 a favore degli operatori volontari, che hanno concluso:
 - il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023 convertito nella L. 74/2023;
 - il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 in materia di **EQUILIBRIO DI GENERE**, si dichiara che relativamente al profilo di **Istruttore di Polizia Locale, Area degli Istruttori**, la rappresentatività dei generi nel Comune di Verona al 31/12/2025 è la seguente:

- genere femminile: 41%
- genere maschile: 59%

Non si applica pertanto il criterio di preferenza al genere meno rappresentato, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in caso di parità di punteggio.

A titolo meramente informativo, la percentuale di personale in servizio al 31/12/2024 appartenente alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 è la seguente: 5,84%.

ART. 3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi alla procedura è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) TITOLO DI STUDIO: diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a seguito di corsi di durata quadriennale o quinquennale, che diano l'accesso ai corsi universitari;

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso Scuole secondarie di secondo grado e altri istituti equiparati della Repubblica Italiana.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale.

B) CITTADINANZA ITALIANA.

C) ETÀ: età: pari o superiore agli anni 18 e inferiore **ad anni 32 non ancora compiuti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.** Potranno pertanto partecipare alla selezione i candidati nati entro il 04/02/1994 compreso, tuttavia non potrà essere perfezionato il rapporto di lavoro per i candidati idonei che abbiano già compiuto il 32° anno di età al momento della sottoscrizione del contratto. Il limite massimo di anni 32 compiuti è comprensivo di ogni elevazione prevista per legge.

D) ASSENZA DI CONDANNE PENALI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO, DI PROCEDIMENTI PENALI E DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA O DI PREVENZIONE, NONCHÉ PRECEDENTI PENALI A PROPRIO CARICO ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIALE, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la tipologia del procedimento, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. La persona non deve inoltre trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

E) IDONEITÀ FISICA E PSICHICA allo svolgimento delle attività previste per il profilo da reclutare per quanto di propria conoscenza. Ciascuna Amministrazione sottoporrà a visita medica, di norma preventiva, le persone da assumere, successivamente all'interpello, in base alla propria regolamentazione interna, per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica alle mansioni previste dallo specifico profilo; in caso di esito impeditivo, anche parziale, ovvero di idoneità con limitazioni o inidoneità parziale, conseguente all'accertamento sanitario, l'ente si riserva di non stipulare il contratto individuale di lavoro; (in base alla regolamentazione di ogni singolo Ente aderente potranno essere esplicitate in sede di interpello ulteriori limitazioni relative al presente requisito);

F) NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO DALL'IMPIEGO presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento **O DICHIARATO DECADUTO** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, **OVVERO LICENZIATO** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

G) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

H) AVERE UNA POSIZIONE REGOLARE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI DI LEVA OVVERO NON ESSERE TENUTI ALL'ASSOLVIMENTO DI TALE OBBLIGO, a seguito

dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985. Coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile come "obiettore di coscienza", hanno il divieto di partecipare ai concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obiettore di coscienza" ai sensi dell'art. 636 della Legge 66/2010;

I) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA LEGGE N. 65/86, ART. 5, COMMA 2, PER OTTENERE LA QUALIFICA DI AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA, di seguito elencati:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

L) ESSERE IN POSSESSO DELLA PATENTE CAT. B;

M) ESSERE DISPONIBILE AL PORTO D'ARMI O ALL'ABILITAZIONE ALL'USO E ALLA DETENZIONE DI ARMI;

N) I CANDIDATI NON DOVRANNO, INOLTRE, TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DISABILITA' DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 68/99 (ART. 3 COMMA 4).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione unica sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a seguito dell'espletamento delle procedure di interpello indette dai singoli Enti aderenti.

ART. 4

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dalla retribuzione annua lorda (R.A.L.) pari a Euro 25.829,34, comprensiva dello stipendio tabellare, dell'indennità di comparto, dell'indennità di vigilanza valore base, della 13^a mensilità alla data odierna. Sono previsti altri eventuali compensi o indennità connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

A seguito della valutazione della performance saranno liquidati compensi aggiuntivi in relazione al raggiungimento degli obiettivi.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

Il personale può inoltre usufruire, in base alla regolamentazione interna di ciascun ente aderente all'accordo, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:

- buoni pasto;
- permessi, ferie, periodi di congedo e aspettativa;
- altri istituti di *welfare* previsti dal C.C.N.L. vigente del Comparto Funzioni locali, reperibile al seguente link: https://www.aranagenzia.it/documento_pubblico/contratto-collettivo-nazionale-di-lavoro-relativo-al-personale-del-comparto-funzioni-locali-triennio-2019-2021/, che verranno meglio specificati nei singoli Bandi di interpello dei diversi enti.

ART. 5

TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al bando in oggetto deve essere presentata unicamente per via telematica dal 20 gennaio 2026 ed **entro le ore 12:00 del 3 febbraio 2026**, già considerato il periodo di sospensione previsto per necessità del Portale In.PA, dal 28 gennaio 2026 al 02 febbraio 2026, nel quale sarà possibile esclusivamente consultare i bandi e gli avvisi pubblicati nello stesso, mediante la compilazione del *format* di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it>), CIE (<https://cartaidentita.interno.gov.it>), CNS (<https://www.agid.gov.it/piattaforme/carta-nazionale-servizi>) o eIDAS (<https://www.eid.gov.it>).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro le ore **12:00 del 3 febbraio 2026** (<https://inpa.gov.it>). Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza.

Non si tiene conto delle domande di partecipazione alla selezione pervenute attraverso canali diversi da InPA.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, oltre a quanto già indicato al primo periodo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della stessa è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ove si verifichi tale evento, l'amministrazione pubblicherà sulla pagina della selezione del sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La compilazione on-line della candidatura può essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza dell'avviso. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata e comprovata da apposita e-mail, inviata dal sistema con allegata la domanda di partecipazione alla quale sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

E' dunque cura dei candidati verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

Per la presentazione della domanda è necessario fare riferimento al seguente avviso: **Interpello sull'elenco idonei Istruttore di Polizia Locale** – Area Istruttori per la copertura a tempo determinato e pieno per 15 posti da assegnare alla Direzione Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Verona.

La formale compilazione della domanda nel Portale costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. Le amministrazioni che bandiscono gli interPELLI si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate da coloro che verranno assunti.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica accettazione di tutte le condizioni previste dall' avviso nonché di tutte le norme regolamentari vigenti

Si precisa che nella compilazione della domanda il Portale del reclutamento www.InPA.gov.it consente l'inserimento di altre informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione

del proprio curriculum vitae; la/il candidata/o è tenuta/o alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente avviso e, facoltativamente e a sua discrezione, degli altri campi proposti.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal avviso di selezione.

Il Comune di Verona non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica dei concorrenti ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione di un indirizzo PEC o altro domicilio digitale al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura, l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

ART. 6

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in formato PDF:

- in applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile;

La documentazione con la richiesta di ausili dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui la documentazione non sia stata allegata può essere inviata mediante all'indirizzo mail risorseumane@comune.verona.it entro 10 giorni dalla data prevista per lo svolgimento della prova. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Verona di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

- se riserva militare, copia della documentazione che attesta la riserva volontari delle forze armate;
- se riserva servizio civile universale o nazionale, copia della documentazione che attesta la riserva.

ART. 7

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere le candidate ed i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ufficio Concorsi e Selezioni potrà richiedere la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 3 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- non risultare tra i candidati idonei, collocati nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 30 del 08 gennaio 2026;
- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 5 del presente avviso;

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata agli interessati tramite pubblicazione nel Portale Inpa, www.inpa.gov.it e nel sito <https://www.comune.verona.it>.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei suddetti.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento comunale sulle modalità di reclutamento del personale, dalla Direzione Risorse Umane.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione della Direzione Risorse Umane del Comune di Verona ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento sul reclutamento e la selezione del personale del Comune di Verona e dell'art. 5, comma 2, dell'Appendice al predetto regolamento.

La Commissione esaminatrice verrà nominata nel rispetto della parità di genere sulla base dei criteri previsti dal DPR n. 487/1994, come aggiornato con le modifiche apportate dal DPR n. 82/2023.

La Commissione potrà fare ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 9

PROVE D'ESAME

La prova d'esame verterà nelle materie indicate al successivo art. 10 "Materie d'esame" e sarà costituita da **una prova orale**. La prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

I punti sono attribuiti tenendo conto della valutazione delle competenze tecniche e professionali

La **prova orale**, che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, consisterà in un colloquio sulle materie indicate nell'art. 10.

La prova orale si svolgerà con decorrenza dal giorno **5 febbraio 2026 ed eventualmente, in funzione del numero delle candidature presentate, nei giorni 6 e 11 febbraio 2026, salvo l'individuazione di ulteriori giornate di svolgimento della prova**. I candidati ammessi, il calendario definitivo delle prove con l'individuazione dei candidati di ciascun giorno e l'orario di convocazione, il luogo delle prove d'esame, gli esiti della prova ed in generale ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento saranno pubblicati nel sito Internet del Comune di Verona www.comune.verona.it e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "inPA" <https://www.inpa.gov.it>.

Le predette pubblicazioni, alle quali non seguiranno altre forme di comunicazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento, se ne hanno interesse, possono comunicare il loro stato preventivamente all'Ente, nel termine massimo di 5 giorni dalla data stabilita per la prova di esame, inviando idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova tramite mail al seguente indirizzo: concorsiselezioni@comune.verona.it. La Commissione giudicatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a suo insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee (ad es. prova da remoto o presso l'abitazione o altro luogo indicato dall'interessata) e comunque secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Nella sede d'esame saranno inoltre disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Per sostenere la prova d'esame i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione nel portale InPA www.inpa.gov.it e nel sito www.comune.verona.it **muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.**

La mancata presenza alla prova d'esame, per qualsiasi motivo, anche non dipendente dalla volontà del candidato, è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

ART. 10

MATERIE D'ESAME da rettificare/integrare

La **prova orale**, che potrà consistere nella somministrazione di un test a risposta multipla o nella risposta a una o più domande aperte, verterà sul seguente programma:

- Ordinamento polizia locale e deontologia professionale
- Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione
- Tuel (D.Lgs. n. 267/2000) con particolare riferimento all'ente Comune
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

ART. 11

GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Direzione Risorse Umane, applicando, a parità di punti, **esclusivamente** i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e. maggior numero di figli a carico;
- f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto- legge 21giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- n. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 (nella presente procedura non si applica);
- p. minore età anagrafica.

L'Ufficio applicherà le riserve e preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda di partecipazione all'avviso.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti digitali redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta, nei casi in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo riserva o di preferenza.

La graduatoria finale di merito, approvata con determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane, rimane efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione ed è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Verona per 15 giorni, con l'indicazione del codice ID attribuito alla domanda di partecipazione, nel portale InPA www.inpa.gov.it e nel sito <https://www.comune.verona.it/> relativa alla selezione. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

La graduatoria formata a seguito del presente interpello consente l'assunzione a tempo determinato del personale necessario come individuato nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - Sottosezione 3.3 – Sezione 3 - del PIAO approvato dall'Ente. Nei limiti delle unità di personale individuate dal sopra citato Piano si definiranno pertanto le ulteriori necessarie assunzioni a copertura del contingente richiesto.

Sono dichiarati vincitori della procedura selettiva di cui trattasi, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, secondo il numero di posti previsti nel Bando, fatte salve le riserve di legge.

La graduatoria è utilizzata per le assunzioni da parte dell'ente interpellante, esclusivamente per i posti oggetto del presente interpello. In caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo, l'ente interpellante potrà ricorrere, per la copertura del/dei posto/i, al/ai successivo/i idoneo/i classificato/i nella graduatoria finale.

La graduatoria formata a seguito dell'interpello non potrà essere utilizzata da altri enti.

Nel caso in cui il/i vincitore/i della graduatoria formata a seguito dell'interpello fosse/fossero stato/i, nel frattempo, assunto/i a tempo indeterminato da altro ente interpellante, che avesse attinto dallo stesso elenco di idonei, decadrà dalla graduatoria.

In caso di assunzione a tempo determinato saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria, le disposizioni e le limitazioni previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e dai C.C.N.L. in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e il medesimo lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

ART. 12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'assunzione a tempo determinato derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo non comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei, come previsto dal c. 5, art.

3bis D.L. 80/2021. Gli idonei mantengono l'iscrizione nel relativo elenco per successivi interPELLI sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Il candidato/i assunto/i a tempo determinato rimane/gono vincolato/i per tutto il periodo di contratto previsto e potrà/anno partecipare ad interPELLI per assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Sarà motivo di mancata sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato l'aver in essere contratti a tempo determinato presso gli Enti aderenti alla convenzione fino alla scadenza naturale del contratto anche in caso di dimissioni volontarie.

Coloro che verranno assunti, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona da assumere risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo della visita medica, la persona da assumere deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

Il dipendente assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova, come previsto dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, nel profilo professionale per il quale risulta vincitore. La valutazione dell'espletamento della prova rientra nelle competenze del Dirigente della Direzione di assegnazione, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova, senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte della Direzione Risorse Umane del Comune di Verona per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati è il Comune di Verona (protocollo.informatico@pec.comune.verona.it);
- il **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** è contattabile alla seguente email: rpd@comune.verona.it;

- **BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:** le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla selezione;

b) per la gestione della procedura selettiva in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio;

c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessata/o per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove selettive;

d) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dall'avviso durante le prove selettive;

- **DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO:** i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della selezione potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove selettive; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente);
- **MODALITÀ TRATTAMENTO:** i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Verona, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- **COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: Società incaricata dell'espletamento delle prove della procedura selettiva; membri delle Commissioni esaminatrici, altri Enti Pubblici con stipulazione di apposita convenzione per utilizzo della graduatoria; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (Es. Graduatoria finale delle/dei vincitrici/vincitori e idonee/idonei);
- **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- **L'INTERESSATA/O HA DIRITTO** nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei

propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 14

COMUNICAZIONI SUL PROCEDIMENTO

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- l'e-mail di conferma dell'inoltro della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla data di svolgimento della prova/e oggetto ciascun di interpello (D.P.R. 487/1994 art. 11, c. 4);
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Vesentini.

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale. **Il Comune di Verona si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare l'avviso di selezione per motivi di pubblico interesse.**

ART. 15

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dal Dott. Stefano Vesentini, Funzionario servizi amministrativi-contabili, Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Selezioni.

Durante lo svolgimento della procedura selettiva l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 16

NORMATIVA E PROVVEDIMENTI DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 165/2001, e in particolare il capo III, titolo II;
- D.L. 80/2021, art. 3-bis, convertito nella L. 113/2021;
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 3, comma 6 della e successive modifiche e integrazioni contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 e l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione Digitale – CAD", art. 64, comma 3 bis "Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Semplificazione e innovazione digitale", convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi *on-line*;
- D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" ed in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle

pubbliche amministrazioni che ha previsto lo sviluppo del “Portale Unico del reclutamento” di cui all’art. 3, comma 7, della L. n. 56/2019;

- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022, che ha esteso l’obbligo di utilizzo del Portale InPA alle Regioni e agli Enti locali;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023, che ha definito le istruzioni per l’utilizzo del Portale InPA anche per Regioni ed Enti locali;
- Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale del Comune di Verona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 26 marzo 1999, così come modificato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 762 del 29 luglio 2025;
- Linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap”;
- D.L. 9 giugno 2021, n. 80, art. 3, comma 4-bis, del, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;
- D.Lgs. 165/01 (art. 57) ed il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- Determinazione n. 204 del 20/01/2026 del della Direzione Risorse Umane;
- Convenzione PG n. 285011 del 31 luglio 2025 tra i Comuni di Verona, Verona e Verona avente ad oggetto “Accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all’assunzione nei ruoli delle amministrazioni aderenti”;
- Indicazioni sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027 contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Concorsi e Selezioni – Direzione Risorse Umane del Comune di Verona presso Piazza Bra n. 1 37121 Verona. Tutte le richieste di informazione o di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica concorsiselezioni@comune.verona.it, con l’indicazione di un eventuale recapito telefonico. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l’utilizzo di canali diversi dall’indirizzo e-mail indicato.

IL

DIREZIONE RISORSE UMANE

Mario PETRIN

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.